



Comune di
Cascina

SERVIZIO AUTONOMO
SERVIZIO EDUCATIVO E SOCIO-CULTURALE

**PIANO OFFERTA
FORMATIVA
(P.O.F.)**

***ANNO SCOLASTICO
2014 - 2015***

SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

***“GIANBURRASCA” NAVACCHIO
“IL GIROTONDO” CASCINA***

PREMESSA

L'elaborazione annuale del P.O.F. rappresenta l'occasione per rivelare scelte di carattere generale e percorsi formativi individualizzati e caratterizzanti che, pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, raccolgono e rispondono alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui le scuole operano.

Il piano dell'offerta formativa comprende e integra i percorsi didattici delle due scuole che rappresentano il punto di partenza e quello di arrivo ciclico della progettualità delle insegnanti.

Assumiamo un'idea di didattica come **percorso di ricerca** che deve condurre a consapevolezze, acquisizioni di nuove conoscenze, trasformazioni in più ambiti e riflessioni condivise con i genitori; queste occupano uno spazio privilegiato nel progetto di scuole, e nello stesso tempo si pone guida per gli anni successivi, quale traccia di una storia in continua evoluzione, che consenta di considerare il P.O.F. un documento che racconta concretamente la storia della scuola.

Il P.O.F. deve rendere visibili le tracce che provengono continuamente dalla sua attuazione nei diversi contesti territoriali, con tutte le loro concrete e quotidiane specificità.

*L'obiettivo fondamentale delle scuole comunali dell'infanzia di Cascina può essere sintetizzato nelle necessità di programmare una scuola che tenga conto dei diritti dei bambini e delle bambine e sia garante di quanto affermato nella Costituzione Italiana. Il compito principale della scuola è quello di garantire a tutti il raggiungimento dei traguardi previsti dagli "Orientamenti" che sono: **l'identità, l'autonomia, competenza e cittadinanza.***

SCELTE CHE ORIENTANO I NOSTRI “PROGETTI DIDATTICO-EDUCATIVI”

AMBIENTE

SCIENZE

ARTE

PACE

Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere i bambini nella ricerca e nella sperimentazione innovativa fin dalla Scuola dell'Infanzia e di porre basi concrete e concettuali di una cultura unitaria e interdisciplinare nei bambini.

Nel gruppo delle insegnanti è condivisa l'idea che i bambini/e di oggi, “per non essere sopraffatti dalle immagini di massa e dagli stereotipi, abbiano bisogno di un contatto diretto con stimoli e prodotti di qualità in ogni campo, artistico e scientifico” ed è perciò necessario stimolare la formazione e la produzione di una cultura nutrita di arti e scienze che diventino significative nella vita dei piccoli.

Questi percorsi dovrebbero stimolare la produzione di una cultura diversa: “aperta” e “partecipata”, vissuta e condivisa come gioco e lavoro di gruppo con l'acquisizione e l'uso comune di modi civili di discussione – collaborazione – solidarietà.

Il proponimento è quello di realizzare una scuola per l'infanzia come ambiente specializzato di apprendimento e come luogo di formazione e di educazione alla ricerca.

L'azione della scuola dovrebbe accelerare il passaggio tra ciò che il bambino/a già sa e ciò che può fare se sollecitato, sostenuto, motivato incoraggiato con idonei strumenti di indagine cognitiva.

Da tutto ciò nascono programmazioni specifiche di adulti e bambini/e che, attraverso la realizzazione di un contesto di attività (di gruppo e individualizzata), pluridimensionali (corporee – cognitive – affettive – sociali) e pluridisciplinari (manipolative – linguistiche – artistiche – scientifiche), diventano esperienze significative e impegnative per la produzione di prodotti culturali originali e cooperativi.

La progettazione educativo didattica predisposta dal team delle insegnanti, pianifica, organizza e predispone il contesto scolastico e tutto ciò che è necessario per accogliere i bambini/e; tenendo conto delle scelte esplicitate, si mette in evidenza l'organizzazione delle singole scuole e le modalità di attuazione delle scelte di fondo.

Una scuola dell'infanzia formativa deve necessariamente stimolare la fantasia e la creatività del bambino/a attraverso l'utilizzo di più linguaggi di espressione e comunicazione e l'utilizzo graduale: del corpo, delle mani e segno attraverso le attività educative e formative.

Ogni attività è finalizzata ad apprendimenti specifici, orienta i bambini verso acquisizioni di competenze; sollecita la conquista di abilità specifiche all'interno di situazioni di vita attraverso un continuo confronto con gli altri. Il bambino agisce sempre tramite la relazione, in coppia, nel piccolo e nel grande gruppo, con l'intervento diretto o indiretto dell'insegnante che, nel ruolo di "mediatrice didattica" favorisce anche le attività libere, indispensabili per il loro valore formativo.

È opportuno realizzare le attività sotto indicate nel quadro di una "regia didattica", contribuendo al conseguimento delle finalità specifiche della scuola dell'infanzia quali identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

Attività strutturate: predisposte e guidate dall'insegnante.

Attività libere: autonomamente scelte e svolte dai bambini/e, in spazi adeguati.

Attività differenziate: adeguate ai modi di apprendere dei bambini ed al loro livello di sviluppo, in considerazione delle diverse età e delle caratteristiche cognitive e psico-affettive individuali.

Attività progressive: seguono un preciso percorso di sviluppo in base all'età e agli apprendimenti acquisiti.

VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

Per una convivenza democratica le nostre scuole ritengono che, la diversità in tutte le sue manifestazioni, non sia un limite, ma una ricchezza, se opportunamente utilizzata a scopo formativo del pensiero e delle intelligenze.

A tal fine si impegnano a rispettare le diversità individuali:

- ampliano progressivamente gli orizzonti interculturali;
- considerano fondamentale l'integrazione europea e la cooperazione fra popoli;
- facilitano l'integrazione degli alunni diversamente abili e dei bambini stranieri.

GESTIONE SOCIALE

Incontri periodici tra le insegnanti per programmare e verificare percorsi didattici educativi.

Incontri tra le insegnanti di plesso per confrontarsi sulla programmazione.

Programmare attività di intersezione e affrontare problemi relativi alla organizzazione scolastica.

Attività di partecipazione e collaborazione con i genitori: riunioni di Comitato di Gestione, colloqui individuali, assemblee di plesso e sezione, organizzazione e partecipazione alle feste previste durante l'anno.

Riunioni periodiche presso Istituti Comprensivi per la continuità verticale.

Incontri periodici dei collegi docenti delle Scuole per l'Infanzia per la continuità orizzontale.

Incontri periodici con l'Amministrazione Comunale.

GESTIONE DEI SERVIZI

Il servizio mensa è gestito da *GUSTOLANDIA RISTORAZIONE S.r.l.*

Il servizio di trasporto scolastico è gestito da *AMICOBUS S.r.l.*

SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE "IL GIROTONDO"

LA NOSTRA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia "Il Girotondo" (Cascina) è situata all'intersezione tra via Saba e via Montale.

La sua superficie ha consentito di realizzare un ampio edificio circondato da giardino e da loggiati attrezzati fruibili dai bambini. La scuola si sviluppa intorno ad un vasto spazio-sistema centrale, destinato alle attività libere di aggregazione, integrato da un ulteriore spazio destinato alla refezione. Il settore didattico è costituito da tre ampi locali nei quali sono ospitate le tre sezioni identificabili dai colori: "Arancione", "Giallo" e "Azzurro" corredate dai relativi servizi.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Scuola	Orario	Personale	Gestione Sociale	Spazi Esterni	Spazi Interni	
					Aule	Locali di Servizio
Girotondo	7,45 16.15	6 Insegnanti (oltre 2 insegnanti di sostegno alla classe) 2 Assistenti Scolastici	Comitato di Gestione Commissione Mensa Commissione Trasporto Assemblea dei genitori	Giardino Loggiati attrezzati	3	Ufficio Lavanderia 3 Bagni + Handicap 2 Ripostigli Infermeria

LA GIORNATA A SCUOLA

TEMPI	ORARI	TIPO DI ATTIVITÀ	SPAZI
Accoglienza individuale	7,45 / 8,30	Affettivo relazionale	Sezione
Accoglienza sociale allargata	8,30 / 9,30	Socializzazione e gioco libero	Sezioni
Colazione	9,30 / 10,00	Educazione alla salute	Refettorio
Attività formative	10,00 / 11,45	Curricolari, psicomotricità, laboratori vari	Sezioni / Salone
Prima uscita	11,30 / 11,45		Ingresso
Grandi routine	11,45 / 13,30	Pranzo, attività di gioco libero	Refettorio, sezione, salone, giardino
Seconda Uscita	13,15 / 13,30		Ingresso
Riposo 3 anni	13,30 / 15,45		Sezione / dormitorio
Riposo 4 anni (nel rispetto dei bisogni dei bambini)	13,30 / 15,45		Sezione / dormitorio
5 anni	13,30 / 15,45	Attività formative	Sezione
Uscita	16,00 / 16,15	Preparazione uscita e salute	Sezioni

SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE "GIANBURRASCA"

SITUAZIONE AMBIENTALE SOCIO-CULTURALE

Navacchio, paese del Comune di Cascina situato lungo la Tosco Romagnola, si trova a circa otto chilometri dalla città di Pisa, centro d'interesse storico, turistico e culturale. La Scuola dell'Infanzia si trova sulla strada che da Navacchio porta a Calci.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Scuola	Personale	Orario	Gestione sociale	Spazi esterni	spazi interni	
					Aule	Servizi
Gianbur-rasca	6 Insegnanti (2 insegnanti di sostegno alla classe) 2 Assistenti scolastici	7,45 16,15	Comitato Commissione Mensa Commissione Trasporto Assemblea dei genitori	Giardino	3	3 Bagni + handicap Dormitorio Ambulatorio

LA GIORNATA A SCUOLA

TEMPI	ORARI	TIPO DI ATTIVITÀ	SPAZI
Accoglienza individuale	7,45 / 8,30	Affettivo - relazionale	Sezione
Accoglienza sociale allargata	8,30 / 9,30	Socializzazione e gioco libero	Sezioni
Colazione	9,30 / 10,00	Educazione alla salute	Refettorio
Attività formative	10,00 / 11,45	Curricolari, psicomotricità, laboratori vari	Sezione, salone e giardino
Prima uscita	11,30 / 11,45		Ingresso
Grani routine	11,45/13,30	Pranzo, attività di gioco libero	Refettorio,giardino,sezioni
Seconda uscita	13,30 / 13,45		Ingresso
Riposo 3-4-5 anni (nel rispetto dei bisogni dei bambini)	13,30 / 15,30	Riposo pomeridiano, attività formative	Sezione / dormitorio
Uscita	15,30 / 16,15	Preparazione uscita e saluto	Sezioni

LABORATORI NELLE NOSTRE SCUOLE

Nelle nostre Scuole dell'Infanzia Comunali la metodologia si basa sia sulle attività del curricolo che sull'attivazione di Laboratori Artistici e Scientifici.

Nei suddetti laboratori le tematiche trattate sono inerenti al Progetto Didattico - Educativo.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il piano dell'offerta formativa non è la raccolta più o meno organizzata dei diversi progetti, ma la base da cui hanno origine e forma i progetti stessi. Ciò significa che i progetti delle due scuole hanno connessioni coerenti con quanto dichiarato nel P.O.F. e negli "Orientamenti", proprio per evitare che il Piano diventi un semplice contenitore oppure un riferimento labile e lontano da quello che si fa concretamente nell'azione educativa e didattica quotidiana.

Nello specifico possiamo affermare che i vari progetti sono collegati strettamente tra loro e che la maggior parte di essi ha la loro origine nelle scelte condivise dal gruppo delle insegnanti per produrre forme di cultura originale e creativa attraverso le attività di espressione e comunicazione.

I progetti relativi alla propedeutica musicale, al laboratorio artistico, alla logico-matematica, lettura in biblioteca, all'educazione ambientale e il laboratorio teatrale hanno come finalità quella di avvicinare i bambini al mondo dell'arte, intesa in tutti i suoi aspetti. Vengono attuati spesso percorsi educativo-didattici che vedono intersecati tra loro questi progetti unitamente a quello di educazione psicomotoria.

Per quanto riguarda il "Progetto Galileo" esso ha come obiettivo generale, quello di favorire il benessere e il successo ad ogni bambino/a con interventi che, a partire dalla scuola dell'infanzia, valorizzano le risorse di tutti e di ciascuno, per cui esso si collega al "Progetto Continuità" per assicurare al bambino un percorso unico, caratterizzato dalla continuità nella costruzione delle abilità attinenti alle diverse intelligenze. In tale contesto rientrano anche il progetto "lingua" ed "educazione stradale".

PROGETTO GALILEO

Finalità: Assicurare il ben essere ed il successo personalizzati a tutti i bambini e le bambine.

Obiettivi: Realizzare un itinerario in riferimento alle intelligenze multiple ed alla loro costruzione attraverso la predisposizione e l'attuazione di percorsi formativi individualizzati. Progettare, programmare, attuare e verificare interventi didattico-educativi finalizzati a favorire lo sviluppo ottimale delle potenzialità dei bambini e delle bambine.

LABORATORIO ARTISTICO

Finalità: Presentare e far conoscere prodotti di qualità.

Obiettivi: Formare nel bambino e nella bambina un pensiero critico, aperto originale, divergente. Produrre cultura originale e creativa.

PROGETTO PSICOMOTRICITA'

Finalità: Acquisire capacità negli ambiti di sviluppo peculiari della psicomotricità per poter interagire con l'ambiente circostante a livello fisico, cognitivo, sociale e relazionale.

Obiettivi:

- Acquisizione graduale dello schema corporeo;
- Sviluppo progressivo degli schemi dinamici e posturali di base;
- Sviluppo della coordinazione fine-motoria e oculo-

manuale;

- Sviluppo delle capacità senso-percettive;

PROGETTO LINGUA

Finalità: Acquisizione di una più ampia capacità comunicativa e relazionale, attraverso un linguaggio diverso dal proprio.

Obiettivi: - Conoscere e comprendere culture, tradizioni e etnie diverse.

- Conoscere alcune espressioni della lingua straniera legate al mondo dell'infanzia-scuola
- Ascoltare e comprendere messaggi

PROGETTO PROPEDEUTICA MUSICALE

Finalità: Trasmettere il significato della musica nel mondo dei bambini e delle bambine

Obiettivi: - Avvicinare i bambini/e al mondo della musica utilizzando attività ludiche guidate, unendo ritmo, canto, movimento ed espressione grafica per mezzo del gioco.

- Scoprire le possibilità sonore e mimiche del nostro corpo

PROGETTO LOGICA

Finalità: Promuovere le abilità necessarie per interpretare la realtà e per intervenire su di essa.

Obiettivi: Raggiungimento delle competenze di base: Contare-Localizzare-Misurare-Costruire forme-Spiegare

PROGETTO EDUCAMBIENTE

Finalità: Educare al rispetto e alla salvaguardia della natura, al gusto estetico ed a una coscienza di valori ecologici in senso morale e sociale.

Obiettivi: - Scoprire e conoscere la natura in ambito territoriale.

- Approfondire il concetto di Ecosistema
- Analizzare il comportamento di ognuno di noi in relazione agli altri e al mondo intorno a noi
- Stimolare la curiosità e la creatività proponendo attività pratiche, manuali e lezioni sul campo legate ai temi proposti

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE

Finalità: comprendere la necessità di riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una corretta convivenza.

Obiettivi: Fornire le prime conoscenze di educazione stradale:

- Conoscere alcuni fondamentali segnali stradali
- Conoscere la segnaletica pedonale

PROGETTO CONTINUITÀ

Finalità: Dare senso, sostegno e coerenza al bambino durante il suo percorso formativo*****

Obiettivi: Operare perché il rapporto tra asilo nido-scuola dell'infanzia-scuola elementare non si traduca in un'interazione episodica, ma si affermi come un percorso di integrazione continua

PROGETTO LETTURA IN BIBLIOTECA

Finalità: Offrire ai bambini e alle bambine momenti di ascolto di una fiaba, di una storia o di un racconto. Leggere ad alta voce crea l'abitudine all'ascolto, aumenta i tempi di attenzione e accresce il desiderio di imparare a leggere.

Obiettivi:

- Promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro;
- Far emergere il bisogno e il piacere della lettura.

PROGETTO LABORATORIO TEATRALE

Finalità: Creare un percorso per far scoprire le proprie capacità creative, personali e relazionali.

Obiettivi:

- Mettere voce alle proprie emozioni;
- Superare le difficoltà e condividere gioie;
- Ampliare le capacità comunicative e relazionali.